



AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.

**RELAZIONE ANNUALE SUL SISTEMA DI CORPORATE
GOVERNANCE E DI ADESIONE AL CODICE DI
AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETÀ QUOTATE**

ANNO 2006

Sezione I

Il Sistema di Corporate Governance di Autostrade Meridionali

Il Sistema di Corporate Governance di Autostrade Meridionali intende rendere partecipi tutti gli stakeholders agli indirizzi strategici che l'impresa persegue. Tale sistema, allineato con quello di Autostrade S.p.A., è stato realizzato nel tempo attraverso l'introduzione di regole di comportamento rispondenti all'evoluzione dell'attività ed alle indicazioni fornite da Borsa Italiana S.p.A. nelle Linee Guida al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate nei mercati regolamentati.

La Società è dotata di un proprio Codice di Autodisciplina adottato in data 16 dicembre 2003 ed aggiornato in data 2 maggio 2005. Tale Codice recepisce le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate emanato da Borsa Italiana nell'edizione rivista nel 2002, eccezion fatta per la mancata istituzione del Comitato per le Nomine e del Comitato per la Remunerazione, come più avanti specificato nella Sezione III.

Il testo completo di tale Codice è reperibile sul sito aziendale: http://www.autostrademeridionali.it/codice_di_autodisciplina.doc.

Lo statuto della Società è adeguato alle disposizioni entrate in vigore con la Riforma del Diritto Societario (Legge Vietti).

L'Assemblea Straordinaria del 22 marzo 2006 ha deliberato la modifica dell'art.17.1 dello Statuto Sociale elevando il numero massimo di Consiglieri da 5 a 7.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 7 aprile 2005, ha preso atto che, ai sensi dell'art.2497 bis del Codice civile, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade S.p.A.. L'oggetto e le modalità di esercizio di detta attività sono definiti e circoscritti nell'apposito "Schema di Regolamento sulla Direzione e Coordinamento del Gruppo Autostrade" approvato dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade S.p.A. nella riunione del 16 dicembre 2005. Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali in data 5 maggio 2006 ne ha preso atto.

Detto Schema di Regolamento è consultabile sul sito della Società all'indirizzo http://www.autostrade.it/pdf/Schema_regol_direz_coord_AS.pdf.

Autostrade Meridionali S.p.A. è stata costituita il 21 maggio 1925 ed ha come scopo principale : la progettazione, la costruzione e l'esercizio dell'autostrada Napoli-Salerno, ad essa già assentita in concessione dall'ANAS; la promozione, la progettazione, la costruzione e l'esercizio di altre autostrade o tratte autostradali da ottenersi in concessione a norma di legge; la realizzazione e la gestione, in regime di concessione, delle infrastrutture di sosta e corrispondenza e relative adduzioni purchè connesse alla rete autostradale e finalizzate agli interscambi con sistemi di trasporto collettivo di cui all'art.10 della Legge 24.3.1989 n.122; l'assunzione e la cessione di interessenze e partecipazioni in altre Società, imprese, consorzi, costituiti e costituendi, aventi oggetto analogo o comunque connesso direttamente o indirettamente al proprio.

La Società Autostrade Meridionali è controllata per il 58,98% da Autostrade per l'Italia S.p.A.; quote superiori al 2% del capitale sono detenute, sulla base delle comunicazioni effettuate alla Consob ai sensi dell'art.120 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58, dall'Amministrazione Provinciale di Napoli (5,00%), dal Signor Riccardo De Conciliis (3,15%) e dalla Schroder Investment Management Limited (2,08%); la restante parte del capitale sociale è frazionata tra gli azionisti minori.

Il capitale sociale è rappresentato da n.4.375.000 azioni ordinarie.

Il Consiglio di Amministrazione in data 15 gennaio 2007 ha preso atto che in data 5 gennaio 2007 è stato stipulato, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58 (come successivamente integrato e modificato) e dell'art. 129, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971 del 14.05.1999 (come successivamente modificato), un patto parasociale della durata di tre anni, rinnovabile alla scadenza, avente ad oggetto n. 246.395 azioni ordinarie pari al 5,633% del capitale sociale di Autostrade Meridionali.

I Partecipanti al Patto Parasociale sono i Signori: de Conciliis Massimo, de Conciliis Riccardo, de Conciliis Giovanna Diamante, Fiorentino Piero, Fiorentino Paolo.

I soggetti aderenti al Patto Parasociale si sono impegnati ad esercitare uniformemente il loro diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti, conferendo delega al rappresentante comune. Il Patto Parasociale è stato depositato in data 5 gennaio 2007 presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Napoli, comunicato alla Consob ed alla Società in data 10 gennaio 2007 e pubblicato per estratto sul quotidiano ItaliaOggi in data 10 gennaio 2007.

La presente relazione è stata redatta in conformità alle indicazioni contenute nella "Guida alla compilazione della Relazione sulla Corporate Governance" a cura di Assonime ed Emittenti Titoli S.p.A., come raccomandato da Borsa Italiana S.p.A..

Sezione II

Adesione al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana del marzo 2006

La Società preso atto delle precisazioni fornite da Borsa Italiana ed Assonime in data 16 novembre 2006, ha ritenuto di rinviare ai primi mesi del 2007 le decisioni in merito all'adesione al Nuovo Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana pubblicato nel marzo 2006, anche in considerazione del fatto che l'adesione a taluni principi del nuovo Codice presuppone un adeguamento delle previsioni statutarie. Tali modifiche saranno apportate in occasione della revisione dello Statuto che deve recepire, entro il 30 giugno 2007, le disposizioni introdotte dalla legge 262/2005 e dal D.lgs n. 303 del 29 dicembre 2006.

Pertanto la Società si riserva di deliberare in ordine all'adesione ai principi del nuovo Codice di Autodisciplina nel corso dell'anno 2007.

Sezione III

Informazioni sull'attuazione delle disposizioni del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (versione luglio 2002)

Si riportano di seguito le informazioni sul sistema di Corporate Governance di Autostrade Meridionali che recepisce le prescrizioni del Codice di Autodisciplina per le Società Quotate di Borsa Italiana versione luglio 2002 (di seguito il Codice di Autodisciplina).

Ai sensi dello Statuto, sono Organi della Società il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ed il Collegio Sindacale.

Entro il 30 giugno 2007 lo Statuto sarà oggetto di alcuni interventi di adeguamento alle nuove disposizioni previste dalla Legge 262/2005.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale preposto all'amministrazione della Società.

Il Consiglio ha la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi della Società ed ha esclusiva **competenza e pieni poteri** di natura ordinaria e straordinaria ai fini della gestione dell'impresa sociale nel rispetto delle applicabili discipline di legge, di regolamento e di Statuto.

Pur in presenza di deleghe di potere attribuite all'Amministratore Delegato per la gestione operativa della Società, le operazioni caratterizzate da una particolare rilevanza sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

L'attribuzione delle deleghe non costituisce un modo per attribuire competenze esclusive, bensì la soluzione adottata dalla Società per assicurare, dal punto di vista dell'organizzazione dell'Organo amministrativo di vertice, la migliore flessibilità operativa.

Il conferimento di deleghe, ovvero l'attribuzione di poteri gestionali alle unità preposte alle diverse articolazioni aziendali, non escludono la competenza del Consiglio di Amministrazione che resta in ogni caso titolare di un superiore potere di indirizzo e controllo sulla generalità dell'attività dell'impresa nelle sue varie componenti.

Il Consiglio di Amministrazione verifica, attraverso il rapporto con le funzioni di riferimento, l'esistenza e l'adeguatezza delle procedure e dei presidi necessari per tenere sotto controllo l'andamento della Società.

I poteri di rappresentanza legale, nonché i poteri di vigilanza su tutte le attività aziendali sono conferiti al Presidente. In caso di assenza o impedimento del Presidente, tali poteri sono esercitati dal Vice Presidente.

Le deleghe esecutive sono, invece, attribuite all'Amministratore Delegato che esercita i poteri gestori, nel rispetto dei limiti d'impegno in materia contrattuale.

In quanto investito di responsabilità di indirizzo e controllo, il Consiglio di Amministrazione è destinatario di puntuale e tempestiva informazione da parte dei titolari di deleghe in relazione all'attività svolta nell'esercizio delle deleghe stesse.

Competenze

Ferma la competenza esclusiva del Consiglio in materie non delegabili ai sensi del 2381 c.c. e della normativa vigente, il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali ha, tra l'altro le seguenti competenze esclusive:

- redige ed adotta le regole di Corporate Governance aziendale della Società;
- attribuisce, determinandone il contenuto, e revoca le deleghe al Presidente, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato;
- nomina i componenti il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance;

- determina, sentito il Collegio Sindacale, ai sensi di legge, la remunerazione del Presidente, del Vice Presidente (se nominato), dell'Amministratore Delegato e degli Amministratori che ricoprono determinate cariche e, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, stabilisce la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio nonché ai componenti del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance;
- esamina e valuta le situazioni di conflitto di interessi;
- definisce il Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo e valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;
- nomina l'Organismo di Vigilanza dallo stesso istituito ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001 n.231 e del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato.

Inoltre provvede ad esaminare ed approvare i piani strategici, industriali e finanziari, anche pluriennali, della Società ed il budget annuale della Società, nonché le relative riprevisioni infrannuali. Provvede altresì ad esaminare e valutare il generale andamento della gestione, anche confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati e ad approvare la documentazione di rendiconto periodico e l'informativa contemplate dalla normativa vigente da sottoporre al Collegio Sindacale.

Composizione

Fino all'Assemblea del 22 marzo 2006, la composizione del Consiglio di Amministrazione era la seguente:

- prof. avv. Gustavo Minervini, Presidente
- ing. Roberto Zianna, Amministratore Delegato e Vice Presidente
- dott. Roberto Rendina, Consigliere
- dott. Mario D'Onofrio, Consigliere
- dott. Piero Di Salvo, Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione risultava composto da quattro amministratori non esecutivi e da uno esecutivo (l'Amministratore Delegato).

Alla luce delle dichiarazioni rese erano qualificati Amministratori indipendenti tre Amministratori su cinque e segnatamente i Consiglieri Gustavo Minervini, Mario D'Onofrio e Piero Di Salvo.

L'Assemblea Ordinaria del 22 marzo 2006 ha elevato a 7 il numero di Consiglieri.

Il Consiglio in carica per il triennio 2006/2008 risulta così composto:

- dott. Piero Di Salvo,
- ing. Roberto Zianna,
- ing. Giuliano Bisogno;
- avv. Domenico De Berardinis,
- dott. Mario D'Onofrio,
- dott. Gianpiero Giacardi,
- dott. Bruno Iaccarino.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 4 aprile 2006 ha nominato Presidente il dott. Piero Di Salvo ed Amministratore Delegato e Vice-Presidente l'ing. Roberto Zianna.

Il Consiglio di Amministrazione risulta composto da sei Amministratori non esecutivi e da uno esecutivo (l'Amministratore Delegato).

Gli Amministratori non esecutivi sono, per numero ed autorevolezza, tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle deliberazioni consiliari ed apportano le loro specifiche competenze e professionalità nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Alla luce delle dichiarazioni rese sono qualificati Amministratori indipendenti cinque Amministratori su sette e segnatamente i Consiglieri Giuliano Bisogno, Domenico De Berardinis, Mario D'Onofrio, Piero Di Salvo e Bruno Iaccarino.

Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali valuta periodicamente l'indipendenza degli Amministratori tenendo conto delle informazioni fornite dai singoli interessati. In base a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina della Società i Consiglieri si intendono indipendenti quando :

a) non intrattengono direttamente, indirettamente, o per conto di terzi, né hanno di recente intrattenuto, relazioni economiche con la società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi, con

l'azionista o gruppo di azionisti che controllano la Società di rilevanza tale da condizionare l'autonomia di giudizio;

b) non sono titolari, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società, né partecipano a patti parasociali per il controllo della Società o comunque contenenti clausole aventi ad oggetto la composizione e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Tale requisito viene interpretato estensivamente, rivolgendo l'attenzione all'indipendenza "sostanziale": in tal senso, la "partecipazione ai patti parasociali" esclude la sussistenza del requisito di indipendenza anche quando l'Amministratore intrattiene significativi rapporti con i soggetti (persone fisiche o giuridiche) che partecipano ai patti parasociali;

c) non sono stretti familiari di Amministratori esecutivi della società o di soggetti che si trovino nelle situazioni sopra indicate.

Gli Amministratori hanno accettato la carica in quanto ritengono di poter dedicare allo svolgimento dei loro compiti il tempo necessario, anche tenuto conto del numero di cariche di amministratore o sindaco da essi ricoperte in altre Società Quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in Società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. A tal proposito nella tabella riepilogativa (tabella 1) viene riportato per ciascun amministratore il numero di incarichi ricoperto oltre all'incarico ricoperto in Autostrade Meridionali.

Attività svolta nell'anno 2006

Nel corso dell'anno 2006 il Consiglio d'Amministrazione ha tenuto sei riunioni alle quali ha regolarmente presenziato il Collegio Sindacale. Di queste una è stata tenuta dal Consiglio di Amministrazione in carica prima dell'Assemblea del 22 marzo 2006.

Il Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto Sociale, si riunisce con una periodicità almeno trimestrale. Per l'esercizio in corso (2007) sono previste 5 riunioni.

In occasione delle riunioni è stata preventivamente sottoposta agli Amministratori la documentazione idonea a permettere la proficua partecipazione ai lavori del Consiglio.

Quanto ai flussi informativi attraverso i quali gli Amministratori rendono conto al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe, si evidenzia che la Società ha adottato una procedura a presidio della correttezza nella gestione delle operazioni poste in essere con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interesse anche se tali operazioni possono rientrare nelle materie oggetto di delega.

In caso di contrasto interpretativo circa la nozione di parti correlate, il Consiglio di Amministrazione si attiene alle indicazioni della Consob, che sul punto ha rinviato alla definizione data dal principio contabile internazionale (IAS 24).

Per consentire agli Amministratori di svolgere in maniera informata il proprio ruolo, il Presidente della Società ha posto in essere una serie di iniziative a loro beneficio, volte ad accrescere la conoscenza della realtà e delle dinamiche aziendali ed a fornire un aggiornamento sull'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

A tale fine si sono svolte nel corso dell'anno 2006 n. 2 incontri in data 20 giugno e 27 novembre 2006.

Nel primo incontro è stata effettuata una visita ai cantieri di lavoro lungo l'autostrada, al fine di prendere visione dei lavori in esecuzione e delle complesse problematiche ad essi collegate.

Nell'incontro del 27 novembre 2006 è stato presentato ai Consiglieri ed ai Sindaci un documento predisposto dagli Uffici della Società al fine di illustrare le nuove disposizioni in materia societaria introdotte dalla legge 262/2005 (legge sul risparmio) e le innovazioni in materia di Corporate Governance previste nel nuovo Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana. E' stata effettuata una disamina delle norme della legge sul risparmio e del Nuovo Codice di Autodisciplina che richiedono adeguamenti statutari e sono stati delineati i provvedimenti da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione per le conseguenti deliberazioni.

Il giorno 14 dicembre 2006, presso la sede della Società si è tenuto un incontro al quale hanno partecipato gli Amministratori che hanno dichiarato la propria indipendenza all'atto dell'accettazione della carica.

Nel corso della riunione è stato esaminato un documento relativo al funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Gli Amministratori Indipendenti, nel concordare sulla corretta applicazione nella Società della modalità di convocazione delle riunioni e nel ricevimento tempestivo di un'esauriente e puntuale informativa sulla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno delle riunioni consiliari, hanno approfondito taluni aspetti in merito alle riunioni di Consiglio relative all'approvazione del progetto di bilancio, agli interessi degli Amministratori al compimento di una determinata operazione, alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Nella stessa riunione sono stati approfonditi anche i contenuti dell'art. 2 della legge 286/2006 commi 82-89, che recepisce l'art. 12 del Decreto Legislativo 262/2006 relativo alle nuove disposizioni sulle attività svolte dalle concessionarie autostradali.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Presidente oltre ai poteri ed alle attribuzioni derivanti dalla carica per Legge e per Statuto, ed in particolare la rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio nonché l'uso della firma sociale, spetta il compito di esercitare la sorveglianza sull'andamento della gestione sociale e sul raggiungimento dell'oggetto sociale.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione coordina le attività del Consiglio e guida lo svolgimento delle relative riunioni, assicurandosi che ai Consiglieri siano tempestivamente fornite la documentazione e le informazioni necessarie affinché il Consiglio stesso possa esprimersi consapevolmente sulle materie sottoposte al suo esame. Il Presidente cura, altresì, che il Collegio Sindacale sia costantemente aggiornato ed informato sulle operazioni societarie al fine di essere messo in condizione di esercitare il potere di controllo ad esso delegato dal Decreto Legislativo n. 58/1998. Egli svolge, sostanzialmente, un ruolo di garante della corretta applicazione delle regole di Corporate Governance.

VICE PRESIDENTE

Al Vice Presidente spettano i poteri e le attribuzioni derivanti dalla carica per Statuto, ed in particolare la rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio nonché l'uso della firma sociale.

Tali poteri vengono esercitati in caso di assenza o di impedimento del Presidente.

AMMINISTRATORE DELEGATO

All'Amministratore Delegato, cui è attribuita la responsabilità della gestione operativa della Società, competono la definizione delle proposte al Consiglio di Amministrazione in merito (i) ai piani strategici industriali e finanziari anche pluriennali della Società, nonché, in generale, in merito alle strategie ed ai piani di intervento e di investimento per l'attività della Società; (ii) alle riprevisionsi infrannuali ed al budget.

E' tenuto inoltre a:

- curare l'adeguatezza, avuto riguardo alla natura ed alle dimensioni della Società, dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della stessa e l'attuazione del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo per riferire in merito al Consiglio di Amministrazione;
- monitorare con costanza e continuità l'andamento della Società;
- curare e gestire i rapporti fra la Società e gli investitori istituzionali.

Sono conferiti all'Amministratore Delegato, sulla base di apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione, tutti i poteri per la gestione ordinaria della Società che non sono riservati alla competenza del Consiglio di Amministrazione, e del Presidente, ai sensi di legge, dello Statuto e del Codice di Autodisciplina.

Le deleghe operative relativamente alla gestione sono state conferite all'Amministratore Delegato nel Consiglio di Amministrazione del 4 aprile 2006 e vengono esercitate con potere di firma disgiunta. Esse sono articolate per materie e per soglie di valore come di seguito specificato:

- risoluzione di controversie: fino ad euro 300.000;
- acquisti di beni: fino ad euro 600.000;
- incarichi di progettazione e direzione lavori: fino ad euro 100.000;
- consulenze di durata non superiore ad un anno: fino ad euro 30.000.

Le operazioni che superano i limiti indicati sono sottoposte al preventivo esame ed approvazione del Consiglio di Amministrazione.

L'Amministratore Delegato rende conto al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, tempestivamente, e, in ogni caso, con periodicità almeno trimestrale, delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe attribuite.

Assicura inoltre che sia fornita al Consiglio di Amministrazione adeguata informazione in merito alle operazioni significative, atipiche, inusuali o con parti correlate, nonché in merito alle operazioni nelle quali egli abbia un interesse proprio o per conto di terzi, affinché lo stesso Consiglio ne faccia oggetto di formale informativa ai Sindaci.

Il 4 aprile 2006 all'Amministratore Delegato è stata conferita anche la carica di Vice Presidente della Società con l'attribuzione dei poteri previsti dallo Statuto.

I COMITATI

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Ruolo e composizione

In adesione alle indicazioni formulate dal "Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate" istituito presso la Borsa Italiana S.p.A., l'articolo 11 del Codice di Autodisciplina della Società prevede l'istituzione del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance.

Il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance rappresenta un'articolazione interna del Consiglio di Amministrazione e ricopre un ruolo consultivo e propositivo finalizzato a migliorare la funzionalità e la capacità di indirizzo strategico del Consiglio stesso.

Il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, anche sulla base dei rapporti ricevuti a norma dell'art. 10 del Codice di Autodisciplina della Società, valuta il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno ed esamina le relazioni periodiche degli stessi; valuta, unitamente al Responsabile dell'Amministrazione e Finanza della Società ed alla Società di Revisione, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio di esercizio, valuta le proposte formulate dalla Società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella lettera di suggerimenti.

Il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, formula proposte in merito ai principi da adottare in relazione ai rapporti con parti correlate e svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato vigila sull'osservanza e sul periodico aggiornamento delle regole di Corporate Governance e sull'osservanza del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo e del Codice Etico adottato dalla Società.

I compiti attribuiti al Comitato sono specificatamente indicati nel Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali S.p.A. pubblicato sul sito aziendale.

Con la scadenza del mandato conferito al Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2003/2005 – avvenuta con l'Assemblea che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2005

tenutasi il 22 marzo 2006 – è giunto a scadenza anche il mandato dei Consiglieri membri del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance.

Fino all'Assemblea del 22 marzo 2006, il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance risultava composto da :

- dott. Mario D'Onofrio, Presidente,
- dott. Piero Di Salvo, , Componente
- dott. Roberto Rendina, Componente.

Il Consiglio di Amministrazione nominato per gli esercizi 2006/2008 ha individuato, nella seduta del 4 aprile 2006, i nuovi membri del Comitato scelti fra gli Amministratori non esecutivi ed indipendenti. L'attuale composizione risulta essere la seguente:

- dott. Mario D'Onofrio, Presidente;
- avv. Domenico De Berardinis, Componente;
- dott. Bruno Iaccarino, Componente.

Detto Comitato resta in carica sino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione .

Attività svolta

Il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance si riunisce di norma una volta ogni tre mesi o su istanza di uno dei suoi membri.

Il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance nella riunione del 27 novembre 2006, si è dotato di un Regolamento al fine di disciplinare le attività ed il funzionamento delle riunioni del Comitato stesso. Tale Regolamento entrerà in funzione dopo che il Consiglio di Amministrazione della Società avrà deliberato in merito all'adozione dei principi del Nuovo Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, apportando se del caso le necessarie modifiche.

Ai lavori del Comitato partecipano il Presidente del Collegio Sindacale (o altro Sindaco effettivo, su richiesta del Presidente) e, ove ritenuto opportuno, in relazione agli argomenti da trattare, possono essere invitati a partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, tutti i Sindaci Effettivi ed il responsabile dell'internal auditing.

Il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance ha effettuato nell'anno 2006 n. 6 riunioni (la percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni viene indicata per singolo componente nella Tabella 1) ed ha affrontato i seguenti temi:

- Incontri periodici con la Società di revisione Kpmg in relazione alle attività da questa svolte nel corso dell'anno, con particolare riferimento al bilancio 2005 ed alla situazione Patrimoniale ed Economica al 30/06/2006.
- Situazioni Patrimoniali ed Economiche al 31/03/2006 ed al 30/09/2006.
- Consuntivo dell'attività di Internal Auditing svolta nell'anno 2006;
- Proposte per il Piano di Audit per il primo semestre 2007.
- Progetto gestione rischi aziendali, metodologia da applicare e pianificazione intervento di risk assessment per il primo semestre 2007;
- Esame del contenzioso relativo agli espropri;
- Aggiornamento del quadro procedurale della Società;
- Regolamento del Comitato di Controllo Interno;
- Scambio di informazioni sull'attività svolta con l'Organismo di Vigilanza e con il Collegio Sindacale;
- Relazioni periodiche sull'attività svolta dal Comitato stesso nel corso del 2006.

ALTRI COMITATI

Per quanto riguarda gli altri comitati previsti dal Codice di Autodisciplina del 2002, Autostrade Meridionali S.p.A. ha ritenuto di soprassedere alla loro costituzione non ricorrendo la necessità e potendo far riferimento per le specifiche problematiche di competenza ai corrispondenti comitati istituiti presso la Capogruppo.

Non è stata ritenuta necessaria l'istituzione di un Comitato Esecutivo.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale ha un ruolo centrale nel sistema di Corporate Governance della Società.

L'art.28 dello Statuto prevede la nomina di due Sindaci Effettivi e di un Sindaco Supplente da parte della minoranza mediante la procedura del voto di lista.

In base alla convenzione stipulata con l'Ente concedente, un Sindaco Effettivo viene nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed assume la carica di Presidente; un altro Sindaco Effettivo viene nominato dall'Anas.

Fino all'Assemblea del 22 marzo 2006, il Collegio Sindacale era composto dai Signori :

- dott. Mario Canzio, Presidente,
- dott. Roberto Pascucci, Sindaco Effettivo,
- dott. Pompeo Pepe, Sindaco Effettivo (*),
- dott. Carlo Rolandi, Sindaco Effettivo (*),
- dott. Roberto Troccoli, Sindaco Effettivo,
- dott. Francesco Mariano Bonifacio, Sindaco Supplente,
- dott. Amerigo de Luca, Sindaco Supplente (*).

(*) Eletti dalle minoranze.

Il Collegio Sindacale, eletto dall'Assemblea del 22 marzo 2006, per gli esercizi 2006-2007-2008 risulta essere il seguente:

- dott. Pompeo Cosimo Pepe, Presidente,
- dott. Francesco Mariano Bonifacio, Sindaco Effettivo (*),
- dott. Luca Fusco, Sindaco Effettivo (**),
- dott. Carlo Rolandi, Sindaco Effettivo (**),
- dott. Roberto Troccoli, Sindaco Effettivo(***)
- dott. Raffaele Bini, Sindaco Supplente (**),
- dott. Giorgio Benigni, Sindaco Supplente(*).

(*)Eletti dalla maggioranza,

(**)Eletti dalle minoranze,

(***)Designato dall'Anas.

Tutti i Sindaci in carica sono in possesso dei requisiti di professionalità , onorabilità ed indipendenza stabiliti dalle normative applicabili.

Ai sensi dell'art.28.7 dello Statuto non possono assumere la carica di Sindaco né possono essere inseriti nelle liste coloro che già ricoprono la carica di Sindaco Effettivo in più di quattro Società emittenti titoli quotati sui mercati regolamentati con esclusione delle Società controllanti e controllate dalla Autostrade Meridionali S.p.A.

Nella tabella riepilogativa (Tabella 2) viene riportato per ciascun Sindaco il numero di incarichi di amministratore o sindaco dagli stessi ricoperti in altre Società Quotate in mercati regolamentati italiani oltre all'incarico ricoperto in Autostrade Meridionali S.p.A. .

Nel corso dell'esercizio 2006 il Collegio Sindacale di Autostrade Meridionali S.p.A. si è riunito 7 volte (la percentuale di partecipazione dei Sindaci attualmente in carica viene indicata nella Tabella 2), provvedendo a verbalizzare nell'apposito libro i controlli ed i riscontri effettuati.

Il Collegio ha inoltre presenziato a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione ed all' Assemblea degli azionisti.

Il Collegio Sindacale, in ossequio ai compiti ad esso conferiti dal Decreto Legislativo n. 58/1998 ed ai sensi dell'art.28 dello Statuto, provvede a vigilare sull'attività svolta dalla Società, controllando, in particolare, il rispetto dei principi di corretta amministrazione e l'osservanza della Legge e dello Statuto. Il Collegio Sindacale vigila altresì sul rispetto delle disposizioni normative che disciplinano lo specifico settore di attività; vigila sui principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul sistema di controllo interno e sul sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Tale attività è stata svolta effettuando delle verifiche trimestrali presso la sede della Società stessa, coinvolgendo in tali sessioni le strutture sociali interne che presidiano il sistema amministrativo-contabile, il controllo interno ed il controllo di gestione.

Per l'espletamento dei suoi compiti il Collegio, ha periodicamente incontrato nel corso dell'anno la Società di Revisione ed i responsabili delle diverse funzioni della Società. Prima dell'emissione delle rispettive relazioni al bilancio, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione si sono scambiati reciproche informazioni sui controlli effettuati.

Nel corso dell'anno 2006 il Collegio Sindacale ha incontrato anche l'Organismo di Vigilanza ed il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance per uno scambio di informazioni in merito alle rispettive attività.

SOCIETÀ DI REVISIONE

L'Assemblea del 7 aprile 2005 ha conferito alla Società Kpmg S.p.A. l'incarico di revisione sia annuale che semestrale per il triennio 2005/2007.

La Kpmg è anche il revisore della Capogruppo Autostrade S.p.A. e di Autostrade per l'Italia S.p.A..

La Società di revisione è incaricata di effettuare la revisione del bilancio d'esercizio, la revisione limitata della relazione semestrale e la periodica verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Il Collegio Sindacale e la Società di revisione si scambiano periodicamente informazioni e dati sui rispettivi controlli effettuati.

ASSEMBLEA

Gli Amministratori incoraggiano e facilitano la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle Assemblee, in particolare fornendo ogni informazione e tutti i documenti necessari per un'agevole e consapevole partecipazione all'Assemblea.

Alle Assemblee partecipano di norma tutti gli Amministratori.

In linea con quanto disposto dall'art.14 del Codice di Autodisciplina della Società le Assemblee costituiscono anche occasione per la comunicazione agli Azionisti di informazioni sulla Società, e sulle sue prospettive, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "Price Sensitive".

Gli Amministratori, in caso di variazioni significative del valore complessivo della capitalizzazione, della composizione della compagine sociale e del numero degli Azionisti della Società, valutano l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche all'atto costitutivo per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

L'Assemblea, legalmente convocata e regolarmente costituita, rappresenta la universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed allo Statuto, obbligano tutti i Soci, compresi gli assenti o dissenzienti.

Le Assemblee, tanto ordinarie quanto straordinarie, sono tenute nel comune ove ha sede la Società, salvo che il Consiglio di Amministrazione abbia indicato altro luogo nell'avviso di convocazione, purché in Italia.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate mediante pubblicazione dell'avviso contenente l'ordine del giorno sulla Gazzetta Ufficiale ovvero sul quotidiano Il Sole 24 Ore nei termini previsti dalla normativa vigente. Nello stesso avviso può essere fissato il giorno delle convocazioni successive alla prima fermo restando che può essere indicata al massimo una data ulteriore per Assemblee successive alla seconda.

Possono intervenire in Assemblea coloro che abbiano provveduto ad ottenere almeno due giorni prima della data fissata per l'Assemblea stessa, la comunicazione dell'intermediario attestante la titolarità del diritto di voto.

Ogni azionista che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge mediante delega scritta.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe e decidere sulla legittimazione all'intervento in Assemblea.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o, in mancanza, da persona designata

dal Consiglio stesso o in difetto dall'Assemblea.

L'Assemblea su designazione del Presidente può nominare due scrutatori fra gli Azionisti presenti e nomina un segretario, anche non Azionista, quando il verbale non sia redatto da notaio.

Il Presidente dell'Assemblea ha pieni poteri per dirigere e regolare la discussione e per stabilire le modalità della votazione.

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; essa può essere convocata nel termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società.

Per la validità delle delibere dell'Assemblea ordinaria e straordinaria valgono le relative norme stabilite dalla Legge.

Nel verbale d'Assemblea sono riassunte, su richiesta dei Soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno nel modo stabilito dal Presidente.

Il verbale è l'unico documento facente prova delle delibere sociali e delle dichiarazioni dei Soci.

Le copie, anche per la produzione in giudizio, sono dichiarate conformi dal Presidente del Consiglio o da chi ne fa le veci e dal Segretario del Consiglio.

Alla data di redazione del presente documento non è stato adottato un Regolamento di Assemblea, tenuto conto che i poteri di coordinamento, direzione e controllo attribuiti al Presidente dallo Statuto sono sufficienti ad assicurare il regolare svolgimento dell'Assemblea.

Nel corso dell'anno 2006 si è tenuta un'Assemblea Straordinaria e Ordinaria in data 22 marzo 2006, in prima convocazione. In sede Straordinaria è stato deliberato di modificare l'art.17.1 dello Statuto Sociale riguardante il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione che è stato stabilito in un minimo di cinque ed un massimo di sette membri. In sede Ordinaria l'Assemblea ha deliberato l'approvazione della relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005; l'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2005; la destinazione dell'utile e la distribuzione del dividendo; la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il triennio 2006/2008.

INFORMAZIONE SOCIETARIA AL MERCATO E CODICE DI INTERNAL DEALING

Il Consiglio di Amministrazione della Società in applicazione della normativa vigente in materia di informazione societaria al mercato ed in conformità con quanto previsto dall'art.7 del Codice di Autodisciplina e dal capitolo 7 del Codice Etico di Gruppo in materia di trattamento delle informazioni aziendali riservate, ha condiviso l'opportunità che vengano statuite regole che disciplinino le procedure interne nonché quelle di comunicazione al di fuori dell'ambito della Società delle informazioni riservate o price sensitive al fine di evitare che la divulgazione delle medesime avvenga in forma intempestiva, incompleta ovvero inadeguata.

A tale fine il Consiglio di Amministrazione ha preso atto in data 17 marzo 2006 dell'aggiornamento della procedura "Informazione societaria al mercato" emanata da Autostrade S.p.A. che si applica anche agli Amministratori, ai Dirigenti, ai Dipendenti ed ai Sindaci di Autostrade Meridionali S.p.A.

Tale procedura, tiene conto delle novità introdotte in tema di informazione societaria dalla Legge 262/2005 "Legge sul Risparmio" e dalla Legge 62/2005 "Legge Comunitaria 2004".

Tutti gli Amministratori sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare la procedura adottata per la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

Il testo completo della Procedura per l'Informazione Societaria al mercato è visionabile sul sito www.autostrade.it/investor/corporate.

Tale procedura è completata ed integrata da quanto previsto dal Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing, redatto ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A.”.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in attuazione delle previsioni di cui all’art. 114 comma 7 del D.Lgs. n. 58/1998 e agli artt. 152 sexies, 152 septies e 152 octies del Regolamento Consob n. 11971, ha provveduto in data 31 marzo 2006 ad aggiornare la Procedura in materia di Internal Dealing- Codice di Comportamento .

Nella stessa data ha istituito, ai sensi dell’art.115 bis del d.lgs. n. 58/1998, il Registro delle Persone Rilevanti che hanno accesso alle informazioni privilegiate della Società ed ha adottato il Regolamento per la gestione di detto Registro.

Il Codice disciplina gli obblighi informativi nei confronti di Autostrade Meridionali S.p.A. e del Mercato, relativi alle operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di azioni emesse da Autostrade Meridionali o di strumenti finanziari collegati alle azioni che raggiungono l’importo di Euro 5.000 entro la fine di ciascun anno.

Il Codice della Società individua le Persone Rilevanti, ognuna delle quali dovrà indicare ulteriori Persone Rilevanti, in relazione all’attività svolta o all’incarico assegnato alle stesse, anche per periodi di tempo limitati.

Sono previsti periodi di blocco, nei quali è fatto divieto di compiere le operazioni indicate.

Il testo completo della Procedura di Internal Dealing – Codice di Comportamento- è visionabile sul sito aziendale www.autostrademeredionali.it

PROCEDURA OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono deliberate ed eseguite nel rispetto di principi di trasparenza e di criteri di correttezza sostanziale e procedurale ed in conformità ai principi adottati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance, definiti in apposita procedura.

A tal fine la Società - anche tenendo conto di quanto al riguardo previsto dall’art. 71 bis del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, della Comunicazione Consob n. DEM/2064231 del 30 settembre 2002, e del principio contabile IAS 24 - ha emanato in data 15 dicembre 2004 la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate.

La Procedura contiene i principi di comportamento per l’effettuazione di operazioni con parti correlate e definisce i criteri per l’identificazione delle stesse.

In tale procedura viene inoltre prevista una disciplina differenziata a seconda se le operazioni con parti correlate siano individuate come rilevanti, riservate in via esclusiva alla competenza del Consiglio di Amministrazione, e non rilevanti, intese queste ultime come quelle operazioni tipiche o usuali che, per oggetto, natura, caratteristiche o condizioni, non sono estranee al normale corso degli affari della Società e quelle che non presentano particolari elementi di criticità anche con riferimento ai rischi inerenti alla controparte o al tempo del loro compimento.

Ai fini della specifica individuazione delle operazioni con parti correlate effettuate dalla Società nel corso del 2006, si richiama quanto riportato nel progetto di bilancio al 31/12/2006 nel paragrafo “Rapporti con la Capogruppo, la Società Controllante e Sue Controllate ed altre parti correlate” della relazione sulla gestione.

PROCEDURA INFORMAZIONI AL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL’ART.150 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 58/1998

Il 23 dicembre 2005 la Società ha emanato la procedura aziendale relativa alle Informazioni al Collegio Sindacale ai sensi dell’art.150 comma 1 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

Tale procedura persegue l’obiettivo di creare le condizioni affinché siano fornite al Collegio Sindacale le informazioni funzionali allo svolgimento dell’attività di vigilanza ad

esso demandata dal suddetto decreto. Tale procedura assicura una esauriente informativa a tutti i componenti il Consiglio ed il Collegio Sindacale.

Sono oggetto dell'informativa prevista con la presente procedura le informazioni :

- sull'attività svolta;
- sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;
- sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse;
- sulle operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione si ritenga opportuno comunicare al Collegio Sindacale.

Le informazioni fornite si riferiscono all'attività svolta e alle operazioni effettuate nell'intervallo di tempo (al massimo pari a tre mesi) successivo a quello oggetto della precedente trasmissione.

Le informazioni riguardano le attività esecutive e gli sviluppi delle operazioni già deliberate dal Consiglio di Amministrazione, nonché le attività del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance e dell'Organismo di Vigilanza. In particolare, le informazioni si riferiscono alle attività svolte dall'Amministratore Delegato della Società e dai procuratori – anche per il tramite delle strutture della Società - nell'esercizio delle deleghe loro attribuite, ivi comprese le iniziative assunte e i progetti avviati. In particolare, oltre alle succitate operazioni, la Società ha ritenuto debbano essere oggetto di flusso informativo, al fine di perseguire gli obiettivi indicati, anche le attività e le determinazioni inerenti l'attività di direzione e coordinamento cui è assoggettata la Società.

La procedura disciplina come operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale quelle riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2381 del Codice civile in quanto eccedenti i limiti ed i contenuti della delega conferita all'Amministratore Delegato.

La procedura fra l'altro prevede anche le informazioni che hanno ad oggetto le operazioni che, seppur di importi singolarmente inferiori alle soglie quantitative indicate nella delega, risultino tra di loro comunque collegate o connesse nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, superino le soglie di rilevanza.

La procedura disciplina anche le operazioni atipiche e/o inusuali ovvero quelle significative, non ricorrenti che, per natura od oggetto, si qualificano come estranee al normale corso degli affari della Società.

AUDITING INTERNO

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno, del quale fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali (operativi, finanziari, o di altra natura) siano identificati e gestiti in modo adeguato.

L'Amministratore Delegato definisce gli strumenti e le modalità di attuazione del sistema di controllo interno, in esecuzione degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione; assicura l'adeguatezza complessiva del sistema stesso, la sua concreta funzionalità, il suo adeguamento alle modificazioni delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare.

Al fine di verificare il corretto funzionamento del sistema di controllo interno, il Consiglio di Amministrazione si avvale del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance ed ha conferito con un contratto l'incarico relativo all'attività di auditing interno alla competente struttura della Capogruppo Autostrade.

La Controllante, Autostrade per l'Italia S.p.A., ha emanato ed esteso ad Autostrade Meridionali S.p.A. la procedura relativa agli Interventi dell'Auditing Interno. Nell'ambito di tale procedura si delineano le responsabilità e le competenze dell'Auditing Interno cui sono attribuite le funzioni di monitoraggio e verifica del corretto funzionamento del sistema di controllo interno. Tali attività sono eseguite attraverso la realizzazione,

nell'ambito di uno specifico piano di attività annuale, di interventi ispettivi e di controllo, finalizzati a verificare che i processi realizzati dalle varie unità aziendali avvengano nel rispetto della normativa di legge, delle procedure e delle disposizioni interne, segnalando eventuali interventi correttivi.

A valle di tali interventi vengono predisposte apposite relazioni che contengono le conclusioni di sintesi sul lavoro effettuato e la segnalazione dei miglioramenti organizzativi di processo e di sistema ritenuti necessari.

Autostrade per l'Italia S.p.A., al fine di verificare ed assicurare che gli interventi correttivi proposti vengano recepiti ed attuati dalle unità aziendali cui si riferiscono, ha istituito un Comitato post-audit.

RISK ASSESSMENT

I riferimenti normativi internazionali, l'orientamento del legislatore nazionale ed il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, collocano la gestione dei rischi aziendali fra le primarie responsabilità del management finalizzate ad assicurare l'adeguatezza del sistema di controllo interno. Autostrade ha istituito una specifica unità organizzativa dedicata al risk management, al fine di presidiare a livello di Gruppo il processo di identificazione e monitoraggio dei rischi aziendali e di curarne lo sviluppo ed il miglioramento, anche sulla base delle indicazioni provenienti dalle attività di Internal Auditing.

La metodologia di riferimento utilizzata per l'attività di gestione dei rischi è l'Enterprise Risk Management (ERM) ovvero un processo progettato per individuare eventi potenziali che possono influire sull'attività aziendale, per gestire il rischio entro i limiti del rischio accettabile e per fornire una ragionevole sicurezza sul conseguimento degli obiettivi aziendali.

MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E DI CONTROLLO EX D.LGS.231/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI/INTEGRAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs.231/2001, ai sensi degli art. 5 e 6 del suddetto decreto ha approvato un Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo ed ha adottato il Codice Etico.

L'adozione del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo si integra ed interagisce con il Sistema di Controllo Interno della Società.

Nel corso del 2006 Autostrade Meridionali ha proseguito nell'analisi e nell'adeguamento dei propri strumenti organizzativi, di gestione e di controllo alle esigenze espresse dal Decreto Legislativo n. 231/2001 e sue successive modifiche. In particolare il Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo tiene conto sia dei reati societari introdotti dal D.Lgs. n.61/2002 che dei nuovi reati in tema di abusi di mercato introdotti dalla Legge Comunitaria 2004 (Legge n. 62/2005).

L'Organismo di Vigilanza, in attuazione a quanto indicato al punto 2.2. "Compiti, requisiti e poteri dell'Organismo di Vigilanza" delle Linee Guida di Confindustria per la costruzione dei modelli organizzativi, di gestione e di controllo ex d.lgs. n. 231/2001 si è dotato nel primo semestre 2006 di un Regolamento che disciplina il proprio funzionamento interno, approvato nella riunione dell'Organismo del 12 luglio 2006.

Inoltre, in considerazione a quanto disposto nell'art.6 del D.lgs.231/2001, che ha attribuito all'Organismo di Vigilanza il compito di garantire il funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento, è stato predisposto ed approvato in data 12 luglio 2006 l'aggiornamento del Piano di azione.

In data primo agosto 2006 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione del nuovo Codice Etico e l'aggiornamento al 30 giugno 2006 del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo e dei principi di implementazione dello stesso.

L'Organismo di Vigilanza della Società, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/02/2003, era composto dal Consigliere Roberto Rendina (Presidente) e dai dottori Salvatore Turco ed Orlando Vitolo.

Il Consiglio di Amministrazione in data 4 aprile 2006 ha nominato Presidente dell'Organismo di Vigilanza il Consigliere dott. Gianpiero Giacardi ed ha riconfermato gli altri due componenti.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare:

- sull'osservanza delle prescrizioni del Modello da parte dei destinatari;
- sulla reale efficacia del Modello in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- sull'opportunità di aggiornare il Modello laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione aveva affidato per il triennio 2004/2006 all'Auditing Interno della Capogruppo Autostrade l'attività di monitoraggio, verifica ed adeguamento del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo della Società. Tale affidamento è stato prorogato per il biennio 2007/2008 dal Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2007.

L'Organismo di Vigilanza ai fini della tutela della Società rispetto al dettato normativo previsto dal D.Lgs.231/2001 e dal D.Lgs. n. 61/2002, ha individuato un sistema di procedure atto a monitorare e formalizzare le attività cosiddette sensibili.

L'Organismo di Vigilanza, nello stabilire le proprie regole di funzionamento, ha precisato che l'attività di reporting relativa ai principi di riferimento per l'implementazione del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo, nei confronti del Consiglio di Amministrazione, debba attuarsi mediante due relazioni, una per ciascun semestre dell'esercizio sociale, da inviare anche al Collegio Sindacale, al Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, alla Società di Revisione ed all'Organismo di Vigilanza della Capogruppo.

I report illustrano in modo sintetico l'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza, con l'ausilio dell'Auditing Interno di Autostrade S.p.A., nel corso dell'esercizio 2006 in relazione alle indicazioni contenute nel Piano di Azione

La Società ha proseguito la rivisitazione del quadro procedurale ed ha provveduto all'emanazione di ulteriori procedure relative alle attività oggetto del D.Lgs.231/2001.

L'Organismo di Vigilanza nel corso dell'anno 2006 si è riunito quattro volte.

INVESTOR RELATIONS

La comunicazione finanziaria di Autostrade Meridionali S.p.A. è rivolta all'intera comunità degli stakeholders, con particolare attenzione al mercato e alle istanze delle istituzioni pubbliche di riferimento.

L'informativa obbligatoria periodica e straordinaria avviene tramite la pubblicazione del bilancio annuale, dei rapporti infra-annuali, dei prospetti informativi e dei relativi comunicati stampa, attraverso i quali Autostrade Meridionali si rivolge all'intera comunità degli stakeholders. La Società utilizza il proprio sito (www.autostrademeridionali.it) quale canale di diffusione della comunicazione societaria. Il sito è costantemente aggiornato e predisposto in conformità alle raccomandazioni emesse dalla Consob e dalla Borsa Italiana S.p.A.

L'informativa obbligatoria continua sui fatti rilevanti avviene in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dal Regolamento Emittenti della Consob, recependone i recenti aggiornamenti e integrazioni, nel pieno rispetto di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina per le Società Quotate e dalla Guida per l'Informazione al Mercato di Borsa Italiana, secondo le istruzioni contenute nella già illustrata "Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato".

AUTOSTRADe MERIDIONALI S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 DAL 01/01/2006 AL 22/03/2006

Comitato
Interno

Controllo

Comitato
Remunera-
Zione

Eventuale Comitato
Nomine

Eventuale
Comitato
Esecutivo

Tab.1/a

Carica	Componenti	esecu- tivi	non- esecuti- vi	indipen- denti	****	Numero di altri incarichi **	***	****	***	*	*	***	****	***	*
Presidente	MINERVINI Prof.Avv. GUSTAVO	NO	SI	SI	100%	0									
Amministratore Delegato e Vice Presidente	ZIANNA Ing.ROBERTO	SI	NO	NO	100%	0									
Consigliere	RENDINA Dott. ROBERTO	NO	SI	NO	100%	0	X	100%							
Consigliere	D'ONOFRIO Dott.MARIO	NO	SI	SI	100%	3(NOTA A)	X	100%							
Consigliere	DI SALVO Dott.PIERO	NO	SI	SI	100%	2(NOTA B)	X	100%							
Numero di riunioni svolte dall'1/1/2006 al 22/03/2006 dal Consiglio di Amministrazione : UNA		Numero riunioni svolte dall'1/1/06 al 22/03/06 dal Comitato Controllo Interno: UNA			Comitato per la Remunerazione: non istituito.					Comitato Nomine: non istituito.		Comitato Esecutivo: non istituito.			

NOTE

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre Società Quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in Società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla *Corporate Governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

***In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del Consiglio di Amministrazione al Comitato.

**** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni rispettivamente del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati.

(NOTA A): Il Consigliere Mario D'Onofrio è anche Sindaco presso la Società Pernigotti S.p.A., Atlantica Società di Navigazione per azioni; Casoni - Fabbricazione Liquori S.p.A.

(NOTA B): Il Consigliere Piero Di Salvo è anche Consigliere della Società Autostrade e Presidente del Collegio Sindacale di 3C S.p.A..

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DAL 22/03/2006 AL 31/12/2006	Comitato Controllo Interno	Comitato Remunera- Zione	Eventuale Comitato Nomine	Eventuale Comitato Esecutivo
---	-------------------------------	-----------------------------	------------------------------	------------------------------------

Tab.1/B

Carica	Componenti	esecu- tivi	non- esecuti- vi	indipen- denti	****	Numero di altri incarichi **	***	****	***	*	*	*	***	****	***	*	*	*
Presidente	DI SALVO Dott. PIERO	NO	SI	SI	100%	2 (NOTA C)												
Amministratore Delegato e Vice Presidente	ZIANNA Ing. ROBERTO	SI	NO	NO	100%	0												
Consigliere	BISOGLIO Ing. GIULIANO	NO	SI	SI	80%	0												
Consigliere	DE BERARDINIS Avv. DOMENICO	NO	SI	SI	100%	0	X	100%										
Consigliere	D'ONOFRIO Dott. MARIO	NO	SI	SI	60%	3 (NOTA D)	X	100%										
Consigliere	GIACARDI Dott. GIANPIERO	NO	SI	NO	80%	0												
Consigliere	IACCARINO Dott. BRUNO	NO	SI	SI	100%	0	X	100%										
Numero riunioni svolte dal 22/03/2006 al 31/12/2006 dal Consiglio di Amministrazione : CINQUE		Numero riunioni svolte dal 22/3/06 al 31/12/06 dal Comitato Controllo Interno: CINQUE			Comitato della Remunerazione: non istituito.						Comitato Nomine: non istituito.		Comitato Esecutivo: non istituito.					

NOTE

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre Società Quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in Società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla *Corporate Governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

***In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del Consiglio di Amministrazione al Comitato.

**** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni rispettivamente del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati.

NOTA C): Il Presidente Piero Di Salvo è anche Consigliere della Società Autostrade e Presidente del Collegio Sindacale di 3C S.p.A...

(NOTA D): Il Consigliere Mario D'Onofrio è anche Sindaco presso la Società Pernigotti S.p.A., Atlantica Società di Navigazione per azioni; Casoni -Fabbricazione Liquori S.p.A.

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.

COLLEGIO SINDACALE DAL 01/01/2006 AL 22/03/2006

	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente (Nota E)	CANZIO DOTT.MARIO	50%	0
Sindaco effettivo	PASCUCCI DOTT.ROBERTO	50%	0
Sindaco effettivo*	PEPE DOTT.POMPEO	100%	0 (NOTA F)
Sindaco effettivo*	ROLANDI DOTT.CARLO	100%	0
Sindaco effettivo (Nota G)	TROCCOLI DOTT.ROBERTO	0%	0
Sindaco supplente	BONIFACIO DOTT.FRANCESCO MARIANO	0	0
Sindaco supplente*	de LUCA DOTT. AMERIGO	0	0
Numero riunioni svolte DALL'1/1/06 AL 22/3/06 tenutesi dall'attuale Collegio Sindacale: DUE			
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ART.28 PUNTO 11 DELLO STATUTO): HANNO DIRITTO DI PRESENTARE LE LISTE SOLO I SOCI CHE DA SOLI O INSIEME AD ALTRI SOCI RAPPRESENTANO ALMENO L' 1% DELLE AZIONI AVENTI DIRITTO DI VOTO ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA .			

NOTE

*L'asterisco indica che il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre Società Quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione sulla *Corporate Governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

NOTA E: Il Presidente del Collegio Sindacale della Società è, ai sensi della legge 28/04/1971, n.287 designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

NOTA F: Il Sindaco Effettivo dott. Pompeo Pepe ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale presso la Società Ferrovie dello Stato e presso la Società Coni Servizi S.p.A..

NOTA G: Il Dott. Troccoli, Sindaco Effettivo, è, ai sensi della legge 28/04/1971, n.287 designato dall'Anas.

AUTOSTRAD E MERIDIONALI S.p.A.

COLLEGIO SINDACALE DAL 22/03/2006 AL 31/12/2006

Tab.2/b

	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente (Nota H)	PEPE DOTT.POMPEO	80%	0 (NOTA I)
Sindaco effettivo	BONIFACIO DOTT.FRANCESCO MARIANO	80%	1 (NOTA L)
Sindaco effettivo*	FUSCO DOTT.LUCA	100%	0
Sindaco effettivo*	ROLANDI DOTT.CARLO	80%	0
Sindaco effettivo (Nota M)	TROCCOLI DOTT.ROBERTO	40%	0
Sindaco supplente	BENIGNI DOTT.GIORGIO	0	0
Sindaco supplente*	RAFFAELE DOTT.BINI	0	0

Numero riunioni svolte dal 22/03/2006 al 31/12/2006 tenutesi dall'attuale Collegio Sindacale: cinque

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ART.28 PUNTO 11 DELLO STATUTO): HANNO DIRITTO DI PRESENTARE LE LISTE SOLO I SOCI CHE DA SOLI O INSIEME AD ALTRI SOCI RAPPRESENTANO ALMENO L' 1% DELLE AZIONI AVENTI DIRITTO DI VOTO ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA .

NOTE

*L'asterisco indica che il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre Società Quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione sulla *Corporate Governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

NOTA H: Il Presidente del Collegio Sindacale della Società è, ai sensi della legge 28/04/1971, n.287 designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

NOTA I: Il Presidente del Collegio Sindacale dott. Pompeo Pepe ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale presso la Società Ferrovie dello Stato e presso la Società Coni Servizi S.p.A..

NOTA L: Il dott. Francesco Mariano Bonifacio è Sindaco effettivo presso la società quotata Bulgari S.p.A.

NOTA M: Il Dott. Troccoli, Sindaco Effettivo, è, ai sensi della legge 28/04/1971, n.287 designato dall'Anas.

Tab.3

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.

Tab.3

ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa?	X		
Il Consiglio di Amministrazione si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il Consiglio di Amministrazione ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il Consiglio di Amministrazione ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		X	Lo Statuto non prevede l'elezione mediante il voto di lista per i componenti il Consiglio di Amministrazione
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	-	-	Situazione non verificatasi
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	-	-	Situazione non verificatasi
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Assemblee			
La Società ha approvato un Regolamento di Assemblea?		X	Non è stato adottato alcun Regolamento di Assemblea
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?		X	

La Società ha nominato i preposti al controllo interno?		X	
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	--	--	Situazione non verificatasi
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)	--	--	Situazione non verificatasi
Investor relations			
La Società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?		X	IN AUTOSTRADE E' ISTITUITA L' UNITA' INVESTOR RELATIONS, INDUSTRIAL & FINANCIAL SUPPORT RESPONSABILE PER L'INTERO GRUPPO DELLE RELAZIONI CON LA COMUNITA' FINANZIARIA
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>		X	www.autostrade.it/investor